

RAID NELLA NOTTE

Minacce a Berlusconi sulla sede del Pdl a Quiliano

Fraasi ispirate allo scontro politico di classe vergate sui muri del point azzurro sono state scoperte all'apertura dei locali

L'aspetto più inquietante della vicenda sta nelle parole scelte per vergare la minaccia sui muri della sede del Popolo della Libertà di Quiliano, nel Savonese. Parole che rievocano concetti davvero legati alla violenza politica, alla lotta armata di classe. Particolari che attribuiscono all'episodio un aspetto se possibile più grave.

A raccontare quanto accaduto è Mauro Peluffo, il responsabile della sede del partito in via San Pietro, all'angolo con Via Bellotto a Valleggia. «Le frasi scritte con un pennarello sui marmi della facciata - spiega Peluffo - sono due: "Le masse unite fan paura al potere" e "Silvio regalaci un sogno. Muori!". Le ho viste ieri mattina alle ore 8 quando, come tutte le mattine, sono andato ad aprire il point».

Una scoperta inattesa, che ha prima

sorpreso, poi preoccupato l'esponente del Pdl, che si è subito rivolto alle forze dell'ordine. Peluffo, oltre a essere responsabile della sede è anche proprietario dell'immobile e ha così subito presentato una denuncia ai carabinieri di

L'INDAGINE I carabinieri hanno raccolto la denuncia e avviato accertamenti: bravata o intimidazione?

Quiliano su quanto accaduto nella notte.

Impossibile però dare spiegazioni certe al gesto. «Non ho alcun sospetto su chi possa avere compiuto l'atto vandalico - allarga le braccia Peluffo - Non posso avere certezze. Potrebbe essere

una bravata fatta dai ragazzi oppure un gesto molto più grave di intimidazione rivolta al nostro circolo del Popolo della Libertà. Quello che posso garantire è che non abbiamo mai ricevuto minacce o lettere anonime, né abbiamo mai avuto screzi con altre formazioni politiche. Mi auguro che le forze dell'ordine possano davvero fare chiarezza sull'increscioso atto vandalico».

A preoccupare, comunque, è proprio il tono delle frasi, che fanno riferimento a un clima di scontro politico molto pericoloso. La citazione delle «masse unite» contro il potere è forse proprio la parte più inquietante dell'episodio. Episodio che, in ogni caso, scuote una realtà locale come quella di Quiliano in cui la battaglia politica si è sempre mantenuta entro i limiti della corretta competizione.

VESTITO (PDL) ATTACCA BURLANDO



Due progetti per far più belle le Cinque Terre

Sul piano di demolizione del viadotto di Campertone (foto) e sulla realizzazione della Funicolare che collegherà le Cinque Terre alla Val di Vara, è scontro. Mario Vestito, consigliere del gruppo di opposizione «Insieme per Riomaggiore» ed esponente del Pdl sostiene che «i due interventi hanno una grande valenza dal punto di vista paesaggistico e ambientale, garantendo conservazione e sviluppo territoriale. La realizzazione è quindi fondamentale, importante ora è che ci siano le risorse promesse dal Presidente della Regione Liguria Claudio Burlando. Il viadotto è un eco-mostro che deturpa il paesaggio, mentre una ristrutturazione ed una continua manutenzione comporterebbero una spesa notevole, con costi eccessivi. La funicolare rappresenta invece un progetto innovativo ed una valida alternativa al trasporto pubblico urbano e all'impiego di automobili, riducendo sensibilmente l'impatto ambientale. Ma ci chiediamo se i soldi promessi da Burlando siano reali o se invece si tratti solo di promesse elettorali».

PSpo

Mal d'aula

Franco Crosiglia

Quella prima campanella già suonata per noi prof (e le prof sono insopportabili)

Già all'arrivo sentivo che l'anno sarebbe iniziato male. Posteggio la mia dueruote e mi avvio verso le colleghe invecando dentro di me contro la preside che ha convocato il collegio docenti il primo settembre alle 9. Che bisogno c'era, se la scuola inizia il 14? «Bisogna formare le classi, predisporre la programmazione, concordare le prove d'ingresso»: spiegano le colleghe che, tanto per farmi sentire impreparato e nullafacente, non la finiscono più di elencare le incombenze di inizio scuola. «Lo fanno apposta, ma quest'anno gliela faccio vedere io», ragiono mentre mi imbosco nell'ultima fila dell'aula magna in attesa che inizi il collegio.

Dopo mezz'ora di discussione sulla formazione delle classi sento che sto per esplodere. Mi sposto di fianco a uno dei tre colleghi uomini dell'istituto e provo a intavolare una discussione come si deve: «Hai visto la prodezza di Mannini contro l'Udinese? Il goal più bello d'Europa, dicono». Niente da fare: solo tra gli insegnanti potevo trovare uno che non segue il calcio, penso mentre decido di passare il tempo osservando le colleghe fresche di nomina. Un diversivo interrotto dalla designazione della nuova vicepresidente. «No, la Divano no! Lei mi odia, mi ha sempre odiato!», mi scappa subito dopo l'annuncio mentre alzo lo sguardo e incrocio proprio quello della Divano: sono frito.

Il giorno dopo vado a trovare la Tripanni e la Abete che si sono chiuse in un'aula per fare il nuovo orario scolastico. Mi offro anche di portarle un caffè mentre, con fare sdolcinato, chiedo: «pensate che potrei avere il sabato libero?». «Non fare il ruffiano», mi redarguisce la Tripanni mentre la Abete, che mi adora, mi lancia un sorriso a 32 denti e io mi convinco: quest'anno faccio l'abbonamento alle piste da sci. Ci pensa la nuova vicepresidente a guastarmi anche il secondo giorno di scuola: «Ricordati che questa mattina devi fare le programmazioni e compilare il registro». Registro? «Sì, il diario della tua materia», precisa lei. Diario? «Ma come, non hai un diario personale?». «Tanto a cosa serve quel diario?»: non mi arrendo e provo a ribattere anche se non so di cosa stiamo parlando. «Sul diario devi riportare le informazioni essenziali sulla tua materia, così se un giorno andrai via (ghigna la collega) il nuovo insegnante saprà come comportarsi».

La cosa mi diverte. Inizio a scrivere su un quaderno preso in segreteria in tono confidenziale: «Caro collega, se un giorno io non ci sarò più (faccio a modo mio gli scongiuri) posso rassicurarti che in questa scuola ti troverai bene. Gli alunni sono bravi. Pure le colleghe non sono male anche se in questi giorni mi sembrano tutte un po' nervosette. In compenso sono arrivate tre nuove insegnanti una più carina dell'altra. Purtroppo sono sposate e quindi mi sa che non c'è «trippa per i gatti». Dopo aver aggiunto qualche informazione sulle qualità (fisiche) del corpo docenti vado a riporre il mio nuovo diario nell'armadio dei registri quando la Divano mi intercetta: «Vedo che hai finalmente iniziato a scrivere le relazioni». Annuisco mentre cerco uno spazio in cui infilare il quaderno ma non faccio in tempo a farlo sparire tra qualche cumulo di carta che la collega ha già afferrato un angolo del registro. Provo a sfilarglielo ma lei, come un cane mastino, non abbandona la preda e inizia a leggere con quella faccia da professoressa che da comprensiva si fa via via sempre più severa. Alza lo sguardo, distende le labbra e inizia a infierire con una erre moscia che da sola suona come un insulto al mio nome.

Non le sopporto quando fanno così.



PROMOTORI DI PROGETTI, COSTRUTTORI DI FUTURO

Borgata Costa D'Agosti

Una casa per il tuo futuro

Perché scegliere Borgata Costa d'Agosti

Il fascino di un antico borgo ligure, circondato dal verde degli ulivi, completamente ricostruito e dotato delle più moderne tecnologie

Risparmio energetico: appartamenti a basso fabbisogno energetico e uso di energia solare.
Comfort abitativo: l'isolamento termico e acustico migliora la vivibilità degli ambienti.
Tutela dell'ambiente: la sostenibilità energetica riduce l'emissione di sostanze inquinanti nell'aria.
Un investimento per il futuro: la qualità dei materiali e le soluzioni tecnologiche accrescono il valore all'immobile.

Alassio

Complesso Residenziale **Alexia**

Vieni al mare da Alexia

Tutto il comfort che può offrirti una casa

Alexia: il luogo ideale tra il centro di Alassio e il mare

In via Gastaldi, a due passi dal mare e dal centro di Alassio, realizzata con il ricorso alle migliori soluzioni in termini di materiali e tecniche costruttive, in una posizione ideale. Facilmente raggiungibili e dotati di ampi garage, gli appartamenti di Alexia sono la risposta a chi cerca una casa confortevole e di pregio nel cuore della Riviera di Ponente.

Per informazioni:

Vendita appartamenti bilocali, trilocali e box

ANDORA

tel. 019 8402212
tel. 338 5040960
tel. 335 6932194

e-mail info@gis.sv.it
www.gis.sv.it
www.borgatacostadagosti.com

Vendita appartamenti e box

ALASSIO

tel. 019 8402212
tel. 338 5040960
tel. 335 7745316

e-mail info@gis.sv.it
www.gis.sv.it